Nuovo Quotidiano di Puglia

Rubrica: TARANTO CRONACA
pag. 13 - giovedì 23 maggio 2013

sandei

DENTRO LA CITTÀ

Gioco di squadra con i distretti

(C) Quotidiano di Puglia S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.43.228.12

Sigle di categoria e istituzioni al lavoro per non disperdere energie e risorse

● Un seminario di lavoro ieri mattina in Confcommercio, con una serie di interventi ha avuto come tema i Distretti urbani del commercio. Importante il parterre dei relatori. Ne fanno parte l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, i tecnici Iscom Group di Bologna, Marco Leoni e Ivano Ruscelli; i dirigenti del Servizio Attività economiche consumato Regione Puglia, Pietro Trabace e Teresa Lisi. Chiusura dei lavori affidata a Giuseppe Chiarelli, segretario Confcommercio Puglia.

Introduzione ai lavori a cura del presidente Confcommercio, Leonardo Giangrande. «L'incontro», ha puntualizzato «ha come obiettivo il fare focus sulle opportunità che favoriscono la realizzazione di Distretti urbani con la finalità che è quella di riqualificare le aree del commercio. «Fondamentale» ha proseguito Giangrande, «il gioco di squadra: coinvolgere e chiamare alla partecipazione diretta istituzioni, aziende pubbliche e private, con l'adozione di nuovi comportamenti organizzativi».

«L'esperienza apparentemente positiva» ha chiarito l'assessore Capone, «di comuni pugliesi ad alta vocazione turistica, non ha riservato all'economia dei territori quelle ricadute economiche e sociali più volte auspicate; motivo riconducibile all'inadeguatezza delle politiche pubbliche di pianificazione delle attività del commercio; a questo punto, irrinunciabile diventa il puntare sui Distretti, guardando ad essi come a uno strumento col quale evitare difficoltà di gestione e potenziando gli interventi di promozione e marketing spesso messi in campo in modo inadeguato».

> Dobbiamo investire su qualità urbana e standard di servizio poi verrà il marketing

I Distretti Urbani del Commercio rappresentano dunque la risposta alle necessità delle aree commerciali urbane. Sono numerose le problematiche che riguardano il miglioramento degli standard di servizio, la qualità urbana, gli interventi strutturali. Necessario il passaggio da una cultura degli strumenti a una dei progetti, ponendo al centro del progetto anche la funzione di coordinamento evitando spreco di risorse economiche e umane, e l'attivazione di percorsi che potrebbero di contro creare uno svantaggio competitivo tra aree commerciali dello stesso territorio.

«Domenica scorsa», ha detto Angelo Colella, direttore di Confcommercio, «abbiamo assistito a tre diversi eventi, tutti importanti, distribuiti sul territorio: occorre una sorta di centro di coordinamento, in quanto così si rischia di disorientare i cittadini, magari a non avere i risultati auspicati con iniziative che costano tanto, in termini di impegno organizzativo come economici: penso ai "Giochi di maggio" di viale Liguria domenica scorsa, così alla Strataranto e alle spettacolari esibizioni motociclistiche, ma anche a domeniche, per contro, nelle quali Taranto è arida in fatto di iniziative».

«I Distretti urbani del commercio» ha dichiarato Cisberto Zaccheo, assessore comunale alle Attività produttive, «rappresentano un'opportunità da non perdere mettendo insieme le migliori forze in campo, cominciando da chi è dalla parte del commercio, dunque Confcommercio e Confesercenti, per realizzare progetti importanti utilizzando in modo ragionato i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione». Un'anticipazione. «Stiamo considerando una leva tributaria diversa e un sistema per incoraggiare all'affitto di locali chiusi da tempo a condizioni diverse».

C.Fra.

A cura del Servizio Informazione e Stampa del Consiglio regionale - A diffusione interna, vietata la riproduzione